
Cinema: anteprima di “Succede anche nelle migliori famiglie” di Alessandro Siani. Il regista, “con la commedia racconto la famiglia”

“Gli ultimi film comici in uscita al cinema offrono una riflessione sulla famiglia. Penso al prossimo titolo di Leonardo Pieraccioni oppure a quello di Fabio De Luigi. Anche nel mio film si parla di famiglia, di verità nascoste e di cose non dette. Credo che sia fondamentale guardarsi negli occhi, confrontarsi con chi si ama. Un pensiero che mi è venuto dopo il film ‘Tramite amicizia’”. Così dichiara il regista e attore Alessandro Siani, presentando alla stampa romana la sua nuova commedia “Succede nelle migliori famiglie”, in uscita nelle sale italiane dal 1° gennaio 2024 targato Rai Cinema e Italian International Film della famiglia Lucisano. Protagonisti, insieme a Siani, Cristiana Capotondi, Dino Abbrescia, Anna Galiena, Antonio Catania e Sergio Friscia. La storia. Davide Di Rienzo, è figlio di un noto medico. Terminati gli studi in medicina con poco entusiasmo, si dedica al volontariato alla Caritas. Quando il padre muore all'improvviso, lui e i suoi due fratelli Isabella e Renzo – entrambi realizzati e con una brillante carriera – accorrono nella casa di famiglia in Sicilia per stare vicini alla madre Lina. La donna, dopo un periodo di lutto, confida ai figli di non voler sprecare il tempo rimasto, così li informa del progetto di nuove nozze con un amore di gioventù, il pescatore Angelo Cederna, che dalle prime impressioni sembra ai tre figli ben poco affidabile... “La comicità di oggi è cambiata – ha dichiarato Alessandro Siani –. L'attenzione del pubblico è diversa. Questo è il mio settimo film, per il quale ho deciso di confrontarmi con una commedia dove si trovano tutti gli ingredienti: dalla gag fisica a quella di battuta, compresa la commedia dell'equivoco. Abbiamo cercato di fare un film dal ritmo serrato, con una durata di 77 minuti. Un'opera capace di intrattenere il pubblico, di ‘ipnotizzarlo’, per difenderci dalla distrazione dei messaggini o dei TikTok”. Siani ha poi sottolineato: “Chi fa commedia ultimamente va contro tendenza. Non si trovano più in sala i consueti film ‘classici’ per il Natale. C'è un altro tipo di cultura. Io ho voluto fare una commedia per famiglie, per incontrare il pubblico. Ho lanciato un segnale di fumo (sorride). Sicuramente, è importante trovare la strada giusta per arrivare al pubblico: lo abbiamo visto con il film di Paola Cortellesi, che è stato un grande successo, ma purtroppo non legato a un'onda positiva del cinema italiano. Si tratta di un film perfetto, che è entrato nella mente delle persone ed è stato capace di approfondire un momento importante della nostra società”. Riflettendo nello specifico sul ruolo del comico oggi, Siani ha aggiunto: “Sono 23 anni che sono nell'ambiente. Prima il comico poteva dire tutto quello che la gente comune non poteva. Era irriverente. Oggi sui social si può affermare di tutto e il contrario di tutto, mentre al comico spetta attenersi a delle regole ben precise. Non è facile dunque fare un film comico oggi. Con ‘Succede anche nelle migliori famiglie’ mi sono preso la libertà di improvvisare, di utilizzare la battuta fresca”.

Sergio Perugini